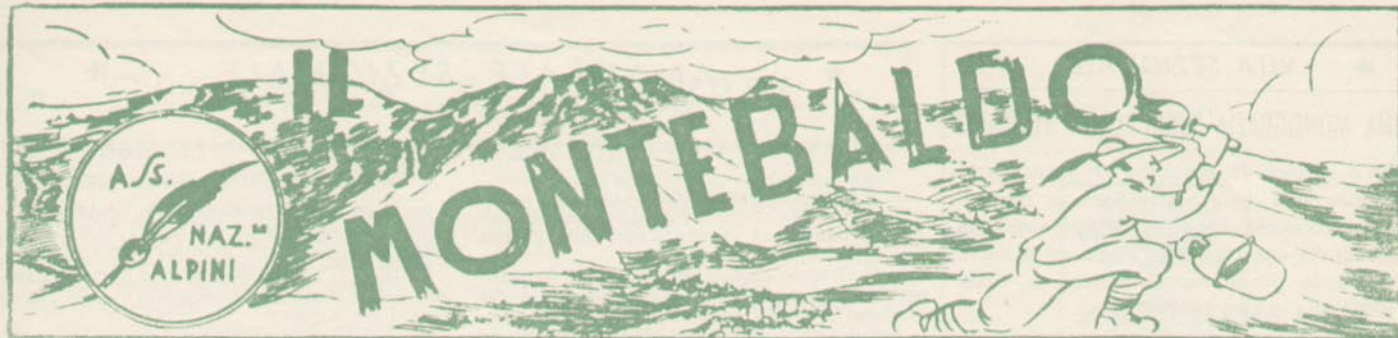




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

VITA SEZIONALE

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI E DELLA GIORNATA DELLA VITTORIA

Improntate allo spirito della commemorazione del 50° anniversario della Vittoria, si sono svolte le consuete manifestazioni cui la Sezione ha partecipato.

Il 2 novembre al Tempio-Ossario del Cimitero Monumentale di Verona il nostro vessillo sezionale, scortato dal Vice Presidente Col. Pasini e da altri soci (alfiere d'occasione il Consigliere Cav. Garino) era presente alla commemorazione dei Caduti (era stata deposta anche una coroncina d'alloro al busto eretto in memoria del Col. Marchiori).

Il 4 novembre, in Piazza Bra, la Sezione ha provveduto a far deporre una corona di alloro ai piedi della Targa dedicata ai Caduti del 6° Alpini. Il Vessillo (alfiere d'occasione il Consigliere Cav. Uff. Cometti) era scortato dai gagliardetti dei Gruppi di Basson, Bagnolo, S. Ambrogio e S. Zeno (Città). Erano presenti circa cinquanta soci, fra i quali abbiamo notato il Presidente prof. Balestrieri ed i Vice Presidenti Cav. Uff. Buffoni e Col. Pasini, nonché i Membri del Direttivo Cav. Marini, rag. Perazzoli, Dr. Anti, Cav. Uff. Cometti, Ing. Pegreff, Ing. Tomiolo, avv. Bertoldi, rag. Pugliese e avv. Brentegani. Abbiamo inoltre notato i soci Gr. Uff. Ambrosini, Col. Uberti, Col. Bagattini, Comm. Arrigoni, avv. Prosperini, prof. Secco, cav. Finelli, Comm. Amadasi, rag. Barbieri, prof. Bonatelli ed altri.

Alla lettura del bollettino della Vittoria, effettuata dal col. Pasini, è seguita la consegna di una decorazione interalleata effettuata dal comm. Arrigoni ai soci col. Bagattini e M. Ilo Sarti. Successivamente altre corone sono state deposte alla Targa da parte del Comune di Verona, dell'Autorità Militare e dell'Associazione Combattenti e Reduci.

I convenuti alla manifestazione si sono poi associati alla successiva cerimonia organizzata dalle Autorità Civili e Militari, nonché dall'Associazione Combattenti e Reduci in onore, soprattutto, dei reduci della guerra 1915-18.

MESSA IN RICORDO

DEGLI ALPINI MORTI IN GUERRA ED IN PACE

Lunedì 14 ottobre scorso, nel 96° anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini, la nostra Sezione, in armonia alle disposizioni impartite dalla Presidenza Nazionale, ha fatto celebrare in tutti i Gruppi della Provincia ed in Verona Città una S. Messa in ricordo di tutti gli Alpini Caduti in pace ed in guerra nell'adempimento del proprio dovere.

Al sacro rito, celebrato dal Cappellano Mons. Luigi Piccoli nella Chiesa di S. Luca in Verona, hanno presenziato con il Vessillo Sezionale ed il Gagliardetto del Gruppo di Verona Nord, rappresentanze della Presidenza e del Direttivo Sezionali nonché soci e loro familiari.

Il tempio era affollato. Tra i presenti i Generali alpini Marchesini e Montù, il Vice Presidente Col. Pasini con i Consiglieri Col. Lenotti, Cav. Uff. Cometti e cav. Garino.

Al Vangelo Mons. Piccoli ha nobilmente sottolineato, con alate parole, il significato della cerimonia.

L'ALBO DEGLI EROI VERONESI

Chi, — entrando nella Sede Sezionale in questi ultimi giorni, avrà potuto ammirare la bellissima ed ordinata raccolta delle fotografie (con i relativi dati anagrafici) di quegli Alpini che hanno onorato la nostra Città con le loro gesta leggendarie sul campo di battaglia, offrendo in olocausto la propria vita e meritando anche altissime ricompense al V.M., — avrà rivolto, sia pure mentalmente, un elogio alla Segreteria Sezionale, ritenendola artefice della bella iniziativa.

No, amici, questa volta l'elogio, e meritissimo, va al dr. Pieremilio Anti (Revisore del Conti Sezionale) che, con attenta cura ed infinita pazienza, nonché con la preziosa collaborazione della di lui gentile Signora, ha condotto egregiamente a termine un'opera che rende davvero più cara a tutti noi la Sede Sezionale.

STORIE DI ALPINI

(Una Medaglia alla memoria)

Paolo Benciolini di Lazise, classe 1896, stimato professionista veronese, capelli bianchi al vento, perché come cappello porta solo quello alpino, ancora diritto come un « nogaro », ha la singolare prerogativa di avere una medaglia alla « memoria » che conserva con legittimo orgoglio.

Durante la famosa battaglia d'arresto sugli Altipiani, dell'inverno 1917-18, il ten. Benciolini (3° Alpini - Btg. Courmayeur) che aveva già guadagnato una medaglia d'argento al Castelletto delle Tofane, come Aspirante Ufficiale del Bgt. Belluno, si trovava sul Monte Asolone ove difese strenuamente la posizione finché ferito due volte fu visto cadere e l'intero Reparto fu quasi annientato. I pochi alpini superstiti furono catturati e adibiti dagli austriaci al trasporto dei loro feriti; ma le balde penne nere, visto che il loro Tenente dava ancora segni di vita, riuscirono a caricarlo su una barella (dopo averla rapidamente liberata di un « tognino », sulla cui fine non ci è dato di avere notizie) e trasportarlo all'infermeria austriaca dove fu curato e quindi avviato in prigionia a Budapest. Le prime notizie giunsero ai familiari dopo parecchi mesi mentre nel frattempo il Ministero della Guerra aveva concesso al Ten. Benciolini la seconda medaglia di argento "alla memoria" con la seguente motivazione:

« Comandante di una sezione mitragliatrice, benché gravemente ferito durante un violento attacco nemico, non si allontanava dal combattimento e con la voce e con l'esempio incitava i soldati alla resistenza finché colpito una seconda volta cadeva gloriosamente sul campo — Monte Asolone 18 Dicembre 1917 ».

Ogni anno regolarmente, al 18 Dicembre, la sua numerosa famiglia festeggia, con massimo entusiasmo, l'anniversario della « morte » del Papà.

★ VITA SEZIONALE ★

UNA MONOGRAFIA SUGLI ALPINI VERONESI

In occasione del prossimo 50° anniversario di fondazione della nostra Sezione, una apposita Commissione sta predisponendo una monografia che ricordi la gloria ed il sacrificio delle penne nere veronesi da Adua (1896) alla guerra 1940-45.

In particolare si vorrebbero raccogliere tutte le motivazioni delle decorazioni (medaglia d'oro, d'argento o di bronzo) concesse ai Caduti.

Mentre per la guerra 1915-18 l'elenco è quasi completato, per le altre campagne si pregano tutti i Capigruppo ed i Soci di inviare alla Segreteria i nominativi dei Caduti decorati, con il luogo di nascita, reparto di appartenenza e motivazione della decorazione. Si confida sulla fattiva collaborazione di tutti per la riuscita di un'opera il più possibile precisa e completa.

INCONTRO DI CALCIO

Domenica 13 ottobre, sul campo sportivo del Colorificio Scaligero, ha avuto luogo la partita di calcio di ritorno fra gli « Under... 33 » (ed oltre...) dei Gruppi Alpini di Verona Nord e S. Zeno (Città).

Anche questa volta la partita si è svolta con molto agonismo e cavalleria sportiva ed ambe le squadre non hanno lesinato sforzi pur di giungere al successo. Peccato che il pubblico ancora una volta sia stato piuttosto scarso; ma la colpa deve attribuirsi in buona parte alla scarsa propaganda fatta.

E' stata notata la presenza del Vice Presidente Sezionale Col. Pasini, del Consigliere Col. Lenotti, del Magg. Martini, ed altri di cui ci sfuggono i nomi (e ne chiediamo venia). Il grosso, come era logico, era costituito dalle mogli e dai figli dei bravi giocatori.

Questa volta il S. Zeno ha prevalso sui pur bravi antagonisti, disponendo di elementi più giovani e scattanti, ed un plauso sincero va a tutti indistintamente i giocatori, ma anche ai dirigenti dei due Gruppi, i quali hanno compreso come attraverso lo sport si riesca ad attirare i giovani nella nostra famiglia.

Formazione delle squadre:

S. Zeno: Grigoletti, Fantoni, Zanoni, De Biasi, Bianchi, Dongilli, Maestrello, Luciano Rainero, Zecchinelli, Bonometti, Luigi Rainero.

Verona Nord: Cipriani, Recchia, Pivetta, Bottacini, Zantedeschi, Morbin, Pivetta, Bacciga, Spada, Tezza.

Reti: Bianchi (S. Zeno) al 20' del primo tempo; Zecchinelli (S. Zeno) al 10' del secondo tempo.

SCI CLUB
ALPINI D'ITALIA

Dal 30 settembre sono iniziate le iscrizioni allo sci club per i soci A.N.A. e loro familiari.

Onde provvedere alla riaffiliazione della società entro il termine stabilito dalla FISI

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di S. Lucia (Q.I.) Angelo Damini ha avuto il grande dolore di perdere il padre (ex combattente della guerra 1915-18).

— Il Gruppo di S. Lucia (Q. I.) è in lutto per la tragica scomparsa del giovane socio Pierluigi Trevisan perito a seguito di incidente stradale a soli 23 anni. Il Gruppo gli ha rese le dovute estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Bardolino Luigi Benet ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il Capogruppo di Cavalcaselle, Pietro Arvedi, è in lutto per la immatura scomparsa dell'amato Genitore.

— Il Gruppo di S. Maria in Stelle è stato dolorosamente colpito dalla scomparsa del Rev. Don Sante Fenzi (ufficiale combattente nella guerra 1915-18 e Cappellano Onorario del Gruppo). Gli sono state rese le estreme onoranze in forma solenne, alla presenza delle varie Associazioni d'Arma e delle rappresentanze con gagliardetto della Sezione e dei Gruppi di Montorio, Mizzole, S. Martino e S. Maria in Stelle. Il Direttivo Sezionale era rappresentato dal V. Presidente Col. Pasini e dal Cons. Cav. Uff. Cometti.

— Il nostro caro ed affezionato socio di Verona Città Angelo Olboni ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata Consorte.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Remo Maestrello ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Cavalcaselle piange la dolorosa scomparsa dell'anziano ed affezionatissimo socio Gaetano Donà (ex combattente e mutilato della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Capogruppo di Borgo Roma Pasquale Peretti ha avuto il grande dolore di perdere il fratello Ottavio (a seguito di incidente stradale).

— Il Gruppo di Borgo Venezia piange l'immatura perdita dell'affezionato socio Sesto Smacchia.

— Il Gruppo di Basson è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'affezionato socio Giuseppe Caceffo (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i Soci scomparsi, « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Luigino Prando si è unito in matrimonio con la signorina Bruna Panato.

— Il socio del Gruppo di Peri Adriano Camparsi si è unito in matrimonio con la signorina Lina Salvetti.

— Il socio del Gruppo di Peri Gino Caden ha condotto all'altare la signorina Marina Specchierla.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Giovanni Benedetti ha impalmato la signorina Maria Valmorbidia.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.

— Il socio del Gruppo di Peri Lavinio Marchi annuncia con gioia la nascita della piccola Elisabetta.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Bruno Malizia annuncia con gioia la nascita del secondogenito Andrea.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Pietro Provolo, ha avuto la gioia di divenire padre per la seconda volta di un bel « boceta »: Emanuele.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Guido Petrazzini ha avuto la gioia di divenire padre del « boceta » Stefano.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Carlo Lovato, è lieto di annunciare la nascita della secondogenita: Sandra.

— Il socio del Gruppo di Zevio Ferdinando Bellè annuncia con gioia la nascita del secondogenito Nicola.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Chievo Maresciallo Augusto Faccio annuncia con gioia di essere divenuto bisnonno. (Auguri di buon proseguimento!)

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Rino Rossi ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Fabio.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Giorgio Bonometti annuncia con gioia la nascita della primogenita Giulia.

— Il socio del Gruppo di Caselle di Sommacampagna Giancarlo Mazzi annuncia la nascita del primogenito Francesco.

Ai genitori felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici.

TESSERAMENTO
1969

Capi Gruppo e soci di Città: i bollini del nuovo anno sociale sono a vostra disposizione presso la sede sezionale. Affrettatevi a ritirarli!

(15 dicembre 1968) si invitano gli iscritti a rinnovare la tessera il più celermente possibile col versamento di L. 1.500 presso la Sede sezionale. (Dopo il 15 dicembre la quota sarà di L. 2.000).

Per quanto riguarda la stagione invernale 1968-69 sono in programma una gara di fondo provinciale a S. Zeno di Montagna

ed una gara di discesa in località da destinarsi. Inoltre è in preparazione una settimana bianca in Val Badia per la prima decade di gennaio e pullman domenicali per gli scialisti.

Il tutto verrà di volta in volta pubblicato sul Monte Baldo e partecipato con circolare ai soci sciatori.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI PESINA

L'8 Settembre scorso il Gruppo di Pesina ha effettuato la gita sociale con meta Merano, località dove 25 anni or sono molti alpini del Gruppo furono catturati dai tedeschi e internati in Germania.

Gli alpini hanno rivissuto quei tempi infelici nel rivedere i luoghi e le caserme dove disgraziatamente, ed in contrasto al loro spirito di corpo, dovettero consegnare le armi ed essere trasportati nei campi di concentramento tedeschi per una lunga ignominiosa prigionia.

Una bella giornata di sole, una valle meravigliosa e rigogliosa di alberi carichi di frutta, la cittadina tutta fiorita a festa, hanno fatto dimenticare i tempi tristi vissuti ed ha messo nei gitanti una allegria che è esplosa nei canti tradizionali alpini.

Un meritato bravo al Capogruppo rag. Brunelli che ha organizzato la gita.

IL 15 DICEMBRE GRANDE RADUNO A S. FLORIANO

Gli amici alpini di S. Floriano, (e particolarmente il Capogruppo Rodolfo Zulian, il Segretario Igino Zampini ed altri ottimi collaboratori) stanno lavorando da tempo per organizzare domenica 15 dicembre p.v. un grande raduno alpino per festeggiare il 50° anniversario della Vittoria.

Il programma che ha inizio alle ore 14, comprende la S. Messa, l'omaggio ai Caduti e la cena sociale.

Vi parteciperà pure un noto complesso bandistico.

Tutti gli alpini della Sezione e particolarmente quelli della Valpolicella e zone viciniori sono invitati ad intervenire (col gagliardetto e cappello alpino) per dare soddisfazione agli organizzatori ed anche per trascorrere alcune ore in lieta fraternità (a S. Floriano non manca certo il nettare di Bacco!).

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI RIVOLI

Anche il Gruppo di Rivoli, con lodevole iniziativa, non ha voluto lasciar passare l'anno senza organizzare la gita sociale. Ed è maggiormente degno di lode poiché la metà è stata il nostro bello (e così trascurato dagli alpini!) Rifugio Scalorbi.

La gita ha avuto luogo l'8 settembre scorso e vi ha partecipato una buona aliquota degli iscritti; la passeggiata, compiuta in una splendida giornata e con la visione panoramica delle piccole Dolomiti, è stata salutare, (degnata degli alpini) ed il trattamento al Rifugio è stato ottimo e la spesa modica. L'allegria e l'entusiasmo erano alle stelle!

Un « bravo » di cuore agli organizzatori, e particolarmente al Capogruppo ed al geom. Martinati, nonché al Gestore del Rifugio, al quale auguriamo molte di tali occasioni.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI CHIEVO

L'ottimo Capogruppo di Chievo Giovanni Righetti, ben coadiuvato dai suoi collaboratori, ha organizzato, il 22 settembre scorso, la gita sociale. Un pullman, che ospitava una quarantina di elementi, fra soci, simpatizzanti e loro familiari, ha avuto per meta principale Cervignano del Friuli, dove i gitanti hanno potuto assistere all'inaugurazione del Monumento dedicato ai Caduti della « Julia » (rappresentando nella cerimonia gli alpini veronesi).

Successivamente i partecipanti alla gita hanno fatto una doverosa puntata al Cimitero Ossario di Redipuglia, ove hanno sostato

in reverente e commosso raccoglimento. Tutto si è svolto nel migliore dei modi ed in fraterna cordialità.

4 NOVEMBRE SUL PIAVE COL VERONA NORD

Nel 50° anniversario della Vittoria, una trentina di soci del Gruppo di Verona Nord (oltre a due simpatici marinai) hanno voluto rendere omaggio ai Caduti visitando i luoghi che videro il Loro sacrificio.

Il pellegrinaggio al Fiume sacro della Patria è iniziato a Fagarè con la visita al Monumento Ossario dove, assieme a 15.000 Caduti, si conservano ancora le famose e ben note scritte dei fanti.

Attraverso paesetti pavesati del tricolore, lungo la riva destra del Piave, ecco Nervese della Battaglia, che ci accoglie con l'imponente mole del Monumento Ossario dedicato ai suoi 40.000 Caduti e col Monumento a Francesco Baracca, l'eroe azzurro caduto sul Montello. Da questo conteso baluardo, in posizione dominante il Ponte della Priula, l'ampia vista abbraccia in un solo sguardo le tortuose anse del Piave fluenti verso il mare. Qui la forte gioventù di allora seppe dare un senso alla parola Patria, nella accanita battaglia d'arresto del giugno 1918. Con la visita al museo delle battaglie nella ridente Vittorio Veneto, abbiamo avuto contezza del valore e del sacrificio dei nostri padri.

Il Gruppo ha sostato appositamente a Valdobbiadene, per ricordare i « Nostri » Caduti Alpini. Il Col. Cerutti, dopo aver schierato i convenuti davanti alla lapide del Battaglione « Verona », ha dato l'« Attenti » per un minuto di raccoglimento. Con questo atto di omaggio si è degnamente conclusa la visita ai luoghi Sacri. La tappa d'obbligo a Bassano del Grappa, con l'immane visita al Ponte degli Alpini, ha sigillato questo felice inizio di una serie di visite ai luoghi di battaglia, nelle più famose zone della guerra alpina.

RADUNO PER IL TESSERAMENTO A S. GIOVANNI LUPATOTO

Giovedì 31 ottobre scorso, gli alpini appartenenti al Gruppo si sono riuniti per chiudere l'anno sociale 1968 ed iniziare il nuovo.

Il Segretario Cav. Pierluigi Bonamini, presenti il Capogruppo ing. Patrizio Bianchi, il Vice Capo Tranquillo Piol ed un buon numero di iscritti, ha tenuto una breve relazione sulla attività svolta dal Gruppo durante l'anno 1968; ha ricordato i soci deceduti ed ha esortato i presenti a partecipare compatti alla cerimonia del 4 Novembre, in occasione del Cinquantenario di Vittorio Veneto.

Ha quindi preso la parola il Ten. Col. Cav. Gennaro Lenotti, graditissimo ospite invitato dalla Sezione di Verona, il quale con la sua facilità di parola ha esortato gli alpini ad essere sempre tali anche nella vita civile, ricordando che c'è una bandiera ed un onore da tenere alti, un amore di Patria da infondere nei giovani, anche se, purtroppo, con i tempi che corrono questo amore è misconosciuto.

Le parole del Ten. Col. Cav. Lenotti sono state approvate da uno scrosciante applauso di tutti i presenti i quali, poi, compatti hanno rinnovato la loro iscrizione per il 1969.

La serata è continuata in allegria facendo onore ad una abbondante marronata con vino nuovo, alternata dai nostri sempre bei canti alpini.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825



SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

CENA SOCIALE A CALMASINO

A Calmasino, il 21 ottobre scorso, il Capogruppo Geometra Aristide Avanzini ha offerto una cena ad una cinquantina dei suoi soci al Ristorante «Al Caminetto»: un ristorante con i fiocchi ed otto lepri in salmi, frutto di una magnifica partita di caccia in Jugoslavia, il tutto bene annaffiato di ottimo Bardolino. E non ha mancato di invitare il Sindaco, rag. Metzler, Don Alessio (l'Arciprete quasi scarpone), l'alpino assessore Valletti ed i rappresentanti la Sezione, che hanno portato il cordiale saluto della Presidenza Sezionale.

Al simposio ha pronunciato poche parole il cav. uff. Cometti per elogiare l'ottimo Capogruppo ed i suoi benemeriti collaboratori. Bravo Avanzini, così si tiene unita e affratellata la bella famiglia verde!

Con l'allegria scarpone di sempre, la serata si è chiusa nel sapore di un'ottima grappa del Piave, con un «arrivederci presto»!

UNA SPLENDIDA INIZIATIVA
DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Non possiamo tacere la nostra intima soddisfazione per il fiorire di tante iniziative che, da qualche tempo, vanno sviluppandosi a cura dei Gruppi più attivi. Chi volge le proprie cure particolari alle attività sportive, chi a quelle ricreative, chi cerca di soddisfare le giuste aspirazioni dei giovani, ma c'è anche qualcuno che, nel clima del 50° anniversario della Vittoria, ha voluto rivolgere le proprie attenzioni ai «veci», onde dar loro contezza che non sono stati dimenticati e che gli alpini più giovani sanno far tesoro del loro insegnamento.

Tale è il caso del Gruppo di Borgo Venezia che per la sera del 9 Novembre scorso ha organizzato un grande raduno dei suoi soci (circa novanta) tanto che l'ampio piazzale del Ristorante «Al Vento» di S. Massimo era gremito di automezzi. Erano presenti diciotto dei ventidue soci del Gruppo reduci della guerra 1915-18, ed in alcuni di essi erano evidenti i segni delle ferite riportate, mentre altri portavano i distintivi delle decorazioni al Valor Militare guadagnate gloriosamente sui campi di battaglia.

Cortesemente invitati, presenziavano alla cerimonia il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Rag. Buffoni ed il Gen. Alpino Antonio Marchesini; entrambi sono stati vivamente festeggiati. La cerimonia ha avuto inizio con un breve, ma pur tanto significativo, discorso dell'ottimo Capogruppo Cav. Cesare Garino, cui va il merito, assieme ai di lui apprezzati collaboratori (particolarmente il Vice Capogruppo Gianni Dindo, l'ex Capogruppo e Consigliere Sezionale rag. Franco Pugliese nonché Ugo Zaninelli ed altri) della lodevole e riuscitissima manifestazione.

Chiamato in causa, ha risposto al Cav.

Garino il Vice Presidente Buffoni, che ha magnificato la bellissima iniziativa, scusandosi con i presenti se il suo dire era breve, poiché non voleva essere un discorso ed ha concluso consegnando al Capogruppo, a titolo di riconoscenza, un distintivo cerchiato in oro. Ha quindi avuto inizio la chiamata dei reduci ai quali, fra gli scroscianti applausi degli alpini, è stato consegnato a ciascuno un distintivo cerchiato in oro con annessa una placca, pure in oro, con inciso: 1915-18. All'atto della consegna veniva precisato per ciascuno di essi il grado, le campagne di guerra, le località di combattimento, le ferite e le decorazioni. Agli applausi degli astanti faceva riscontro la commozione (e per qualcuno il luccicare degli occhi) dei premiati.

Terminata la cerimonia tutti i convenuti predevano posto a tavola dove faceva bella mostra di sé una lunga e ben allineata fila di fiaschi ed ove venivano servite profumate castagne arrostiti. Graditi ospiti della serata erano anche i rappresentanti dell'Associazione Combattenti e Reduci di Borgo Venezia (Prof. Piccoli e signor Bressan) nonché il nostro Consigliere rag. cav. Dusi. La serata si chiudeva con la consueta operazione del tesseramento, mentre si diffondevano i bei canti alpini dell'affiatato coro del Gruppo di Borgo Venezia.

(Se lo spazio tiranno non ce lo impedisse vorremmo riportare l'elenco completo dei reduci premiati. Non mancheremo di farlo alla prima occasione favorevole).

IL 4 NOVEMBRE A VILLABARTOLOMEA

In unità di spirito con i Combattenti del 1915-18, il Gruppo di Villabartolomea, guidato dal Capogruppo Valentino Bonfante e dal rappresentante della Sezione Alpini di Verona, Maggiore Italo Martini, ha partecipato alle commemorazioni del 50° anniversario della Vittoria, in fraterna comunità di intenti con la Sezione dei Granatieri della cittadina.

Al rancio, dopo le significative parole del rappresentante dei vecchi Combattenti, è stata richiesta la parola (a titolo di legame fra gli anziani ed i giovani) del Magg. Mar-

tini (reduce di Russia), il quale, con calde parole dettate dal cuore di autentico alpino, ha suscitato viva commozione e scroscianti applausi.

Riteniamo doveroso chiudere questa breve cronaca col porgere i più vivi ringraziamenti al Sindaco ed a tutte le Autorità per la cordialissima accoglienza.

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LEGNAGO

Dopo l'imponente e memorabile adunata del 29 settembre scorso, l'attività del Gruppo di Legnago, grazie soprattutto al dinamismo del Capogruppo Geom. Giusti e dei suoi valenti collaboratori, non ha avuto soste. Ne riassumiamo in breve le fasi più salienti.

13 ottobre - Celebrata la Messa in memoria dei Caduti Alpini;

13 ottobre - Cena sociale e premiazione di Gruppi partecipanti all'adunata del 29-9 (S. Zeno - Villabartolomea - Gavardo);

20 ottobre - Partecipazione all'adunata di Lugo Vicentino;

26 ottobre - Cena sociale (Villabartolomea - Legnago);

27 ottobre - Partecipazione alla manifestazione di Giazza (Don Mercante e Don Cappelletti);

29 ottobre - Onoranze funebri al socio Gaspare Fantebon (reduce dell'Ortigara);

2 novembre - Visita alla Caserma di Cuneo;

4 Novembre - Partecipazione alle cerimonie della giornata della Vittoria;

22 Novembre - Assemblea dei soci per tesseramento e per proiezione di films relativi all'adunata del 29 settembre;

24 Novembre - Nuova grande adunata a Legnago dei Gruppi della zona del Basso Veronese a conclusione delle celebrazioni per il 50° anniversario della Vittoria.

=====

Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipo-Lito Stimmatini - Verona

Proprietario e Dir. Resp:

KEROPIBIGAS

il meglio per riscaldare ogni casa

FORNITO A DOMICILIO

IN CANESTRI SIGILLATI DA Lt. 20

VIA COL. GALLIANO, 65 (B. MILANO)

DITTA F.lli NICOLIS

COMBUSTIBILI

37100 VERONA

TELEF. 45.424



Compagnia Veneta di Assicurazioni

AGENTE GENERALE PER VERONA E PROVINCIA

dott. Vittorio Cabras

- 37100 VERONA -

UFFICI: Via C. Cattaneo, 19 b - Telef. 20.778 - 22.230

Rami esercitati:

Incendio e rischi accessori - Furti - Rapina - Infortuni individuali e cumulativi - Rimborso spese ospitaliere per cure e interventi chirurgici conseguenti a infortuni - R.C. verso terzi di aziende industriali commerciali e agricole - R.C. verso gli operai - Autoveicoli - Ritiro patente - Cristalli - Globale fabbricati - Globale autoveicoli - Bestiame - Cauzioni.